



COMUNE di BUTI  
*Provincia di Pisa*

**VERBALE di INCONTRO AMMINISTRAZIONE COMUNALE BUTI - OO.SS. Provinciali  
e Categorie Pensionati e Funzione Pubblica**

Il giorno 8 Settembre 2014, nella Sala del Consiglio del Comune di Buti, è avvenuto l'incontro tra l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Alessio Lari e dall'Assessore al Bilancio Paola Spigai, e le OO.SS. Provinciali CGIL, CISL (Benedetta Moreschini) e UIL, le Categorie dei Pensionati SPI-Cgil (Paolo Graziani, Alfio Volpi, Mario Achilli, Lido Pelosini), FNP Cisl (Dino Tamburini) e UILP (Walter Deri) e FP CGIL (Michele Orsi).

Il Sindaco ha illustrato alle forze convenute la manovra di bilancio previsionale per l'anno 2014, già approvato dal Consiglio Comunale.

Prima di entrare nel dettaglio delle singole voci, il Sindaco, come premessa, pone l'attenzione sulla particolarità del territorio comunale (zona semi montana), tale da condizionare oggettivamente e significativamente le entrate tributarie e, conseguentemente le modalità e i criteri che hanno guidato la stesura della manovra.

Il Comune di Buti, infatti:

- è un comune il cui territorio ricade prevalentemente in area montana, caratteristica che richiede cura costante del territorio per mantenere un delicato equilibrio idrogeologico; circondato da una indiscutibile ricchezza naturale: il suo monte, "ricchezza" che richiede cura e attenzione senza nulla produrre "in termini di entrata" (pur rappresentando il "polmone" dell'intera Valdera);
- la caratteristica di cui sopra incide, almeno in parte, sulla scarsa industrializzazione: nel territorio non sono ubicate attività artigianali e/o commerciali di rilievo, tanto meno abbiamo riscontro di importanti attività industriali;
- Gli immobili del Comune, in particolare quelli ubicati nel centro storico, hanno rendite molto basse, tendenzialmente molto più basse rispetto a fabbricati, simili nelle caratteristiche, ma ubicati



COMUNE di BUTI  
*Provincia di Pisa*

altrove. La rendita è l'elemento principale su cui si fonda la base imponibile dei più importanti tributi comunali, a parità di numero di immobili la base imponibile che si "crea" nel Comune di Buti è più bassa rispetto a quella di altri Comuni;

- L'Amministrazione, dall'inizio del proprio mandato, non ha stipulato mutui né altre forme di finanziamento, ha invece proceduto con l'estinzione anticipata di alcune posizioni debitorie e ha visto ridursi sensibilmente il tasso di indebitamento dell'Ente.

- Quello attuale è uno dei momenti peggiori per la Finanza Locale, i Comuni non possono più contare su trasferimenti da parte dello Stato, dal 2009 al 2013 il Comune di Buti ha subito tagli alle entrate per circa 1.300.000 euro (la spesa corrente del Bilancio Comunale si aggira intorno ai 4.500.000 euro)

Tutto ciò premesso l'Amministrazione Comunale:

- 1) Non ha aumentato il costo dei servizi a domanda individuale;
- 2) Ha implementato le risorse destinate al sociale, in particolare investendo nei cd "voucher" (ad oggi circa 10.000 euro) a favore di soggetti che vivono situazioni di disagio economico ma che possono prestare il loro servizio a favore di attività dell'Ente, rappresentano strumenti alternativi alla semplice concessione di contributi economici a fondo perduto, erogati dalla commissione assistenza.
- 3) Ha aumentato gli investimenti sulla scuola contribuendo alla nascita di classi a tempo pieno. Per quanto riguarda le strutture è stato sostenuto il progetto educativo "scuola senza zaino" ed è stata riqualificata la scuola dell'Infanzia di Cascine di Buti che necessita di importanti interventi di manutenzione e ristrutturazione.
- 4) Ha investito sulla messa in sicurezza del territorio, intervenendo in quelle zone dove il terreno manifestava fenomeni franosi e di esondazione;
- 5) E' stato redatto e reso attuabile un nuovo Regolamento Urbanistico, avendo particolare attenzione al rispetto del nostro territorio;



COMUNE di BUTI  
*Provincia di Pisa*

- 6) Ha attuato il sistema Porta a Porta per una migliore gestione dei rifiuti e per un potenziale risparmio della spesa;
- 7) Ha deliberato un'aliquota unica, pari allo 0.8%, per l'addizionale Comunale Irpef, prevedendo la fascia di esenzione per i redditi al di sotto dei 10.000 euro, ma non attuando riduzioni legate agli scaglioni di reddito;
- 8) Ha deliberato un'aliquota IMU pari al 1,01% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, un'aliquota del 0,95% per i terreni edificabili e per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta, 0,47% per le abitazioni principali classificate come "di lusso"; esenti i terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale, esenti i fabbricati costruiti e restati invenduti dall'impresa costruttrice;
- 9) Ha deliberato per la TASI un'unica aliquota, pari al 2,5%, per tutti gli immobili destinati ad abitazione principale, senza l'applicazione di detrazioni. La scelta è scaturita dalla volontà di alleggerire il carico di quei nuclei familiari possessori di immobili con rendite allineate alla media e al tempo stesso, dalla volontà di non premiare le rendite eccessivamente basse rispetto alle reali caratteristiche dell'immobile;
- 10) Il Comune si è fatto, e si farà, promotore presso gli Uffici Catastali affinché si proceda con una rivisitazione degli immobili di categoria A4 e A5 (immobili fatiscenti) al fine di verificare la reale sussistenza delle condizioni che giustifichino l'appartenenza a dette categorie;
- 11) Lotta all'evasione fiscale: il Comune, anche tramite finanziamenti della Regione Toscana, sta collaborando con Agenzia delle Entrate ed Agenzia del Territorio per far emergere, attraverso l'incrocio dei dati, fenomeni di elusione o evasione fiscale, al fine di un maggior riequilibrio della pressione fiscale.

Le OO.SS. prendono atto dei criteri guida della manovra e invitano l'Amministrazione, per il prossimo esercizio finanziario, a confrontarsi con le parti sindacali prima dell'approvazione della manovra.

Amministrazione Comunale e OO.SS., pertanto, convengono



COMUNE di BUTI  
Provincia di Pisa

- 1) di incontrarsi nuovamente in fase di assestamento del bilancio consuntivo dell'anno 2014; di adottare per l'anno 2015 un più corretto iter di consultazioni, che preveda le 3 fasi seguenti: consultazione preventiva, informativa in itinere e informazione a consuntivo;
- 2) di intervenire, in un impegno comune, affinché l'Unione Valdera adotti strategie che consentano un'omogeneizzazione maggiore dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso un fondo di perequazione;
- 3) L'Amministrazione si impegna, per il prossimo anno, ad organizzare con le OO.SS. di categoria una giornata dedicata agli anziani, auspicando anche la creazione di un punto AUSER.

Buti , li 8/10/2014

Per l'Amministrazione Comunale, il Sindaco.....

Per le OO.SS.

CGIL.....

CISL.....

UIL.....

SPI-CGIL.....

FNP CISL.....

UILP.....

FP CGIL.....